



**DISTRETTO DIFFUSO
UNIONE MONTANA
ALTA VALLE SUSA**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI RICADENTI
NELL' AMBITO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO**

UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA

“IL TERRITORIO E LE IMPRESE”

CUP H38C25002010002

INDICE

1. Premesse
2. Obiettivi
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Requisiti di ammissibilità al bando
6. Tipologie di interventi e spese ammissibili
7. Spese non ammissibili
8. Tipologia di procedura ed importo dell'agevolazione
9. Regime di aiuto De Minimis e cumulabilità degli aiuti
10. Modalità di partecipazione al bando
11. Istruttoria delle domande
12. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

13. Tempi di realizzazione degli interventi
14. Rendicontazione delle spese
15. Ispezioni e controlli
16. Obblighi dei beneficiari
17. Informazione e assistenza
18. Pubblicazione del bando
19. Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATI

- Allegato 1: modello di domanda di partecipazione
- Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti de minimis
- Allegato 3: modello di dichiarazione antimafia
- Allegato 4: modello di rendicontazione spese

1. PREMESSE

Il Distretto Diffuso Unione Montana Alta Valle Susa ha l'obiettivo di valorizzare un ambito territoriale ed economico e creare sinergie che consentano di mantenere il tessuto commerciale esistente, di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali di prossimità esistenti e di favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali.

Il Distretto, istituito nel 2022 attraverso il partenariato di primo livello tra l'Unione Montana Alta Valle Susa, l'Associazione Confesercenti di Torino e Provincia, e il coinvolgimento di altri partner di secondo livello, mira a potenziare il tessuto economico, l'incremento dell'attrattività turistica e della promozione dei prodotti locali, anche attraverso azioni che sviluppino l'identità del territorio interessato.

L'ambito territoriale del Distretto Diffuso del Commercio coincide con i limiti amministrativi dei NOVE comuni facenti parte dell'Unione Montana Alta Valle Susa.

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dalla D.D. n. 311 del 06/08/2025 avente ad oggetto "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e D.G.R. n. 6- 1456 del 4/08/2025: sostegno, anni 2025-2027, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte. Approvazione del bando, del facsimile di domanda e della modulistica per la rendicontazione" e della D.D. n. 706 del 18/12/2025.

2. OBIETTIVI

Il presente bando si pone l'obiettivo di:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani;

- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;
- contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale;
- rigenerare il tessuto economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 130.000,00 derivante da risorse stanziare da Regione Piemonte e da co-finanziamento da parte dell'Unione Montana Alta Valle Susa.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiarie del contributo:

- a) le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni;
- b) le imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL BANDO

In relazione a quanto contenuto al paragrafo 6.1 "*Bandi ad evidenza pubblica a favore delle imprese*" dell'Allegato 1 della D.D. 311/A2009C/2025 del 06.08.2025 è ammessa la partecipazione delle imprese che **soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti**:

- a) le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definita all'art. 4, c.1 lett b) e all'art. 27, c.1. lett. A) del D. Lgs. n. 114/98 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del suddetto bando, gli esercizi di vicinato inseriti nei centri Commerciali. Ai fini del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente di un'attività commerciale;
- b) esercitare l'attività di somministrazione al pubblico indistinto di alimenti e bevande, di cui alla legge regionale n. 38/2006 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- c) esercitare l'attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali;

e contestualmente:

- essere micro o piccole imprese, in forma singola o aggregata, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto in oggetto;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.
- essere in possesso della polizza assicurativa ai sensi della legge di Bilancio 2025 (legge 213/2023), articolo 1 commi 101 e 111 (obbligo di assicurazioni contro rischi catastrofali).

I requisiti di ammissibilità di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso e per tutto il periodo previsto dal vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati definito al successivo punto 16.

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare successivamente all'emanazione del bando e comunque **entro e non oltre il 31/12/2026** una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.
- avere avviato **nei sei mesi precedenti** dalla data di emanazione del bando una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

6. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

In merito alle azioni a favore delle imprese del commercio sono ammissibili, per le imprese nuove ed esistenti e aventi i requisiti obbligatori di cui sopra:

- a. interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, serrande, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, banchi mercati, illuminazione esterna);
- b. interventi volti all'allestimento di spazi espositivi all'interno dei locali adibiti alla vendita o all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio piemontese, a seguito di accordo con aziende agricole presenti nel Distretto o di specifica progettualità distrettuale. Tale tipologia di spesa è ammissibile solo in presenza di apposito accordo tra le parti interessate;
- c. acquisto di arredi interni, da posizionare esclusivamente all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, limitatamente alle tipologie di seguito specificate: scaffalature e strutture espositive a parete; espositori/espositori refrigeranti/ banchi vetrina ivi compresi banchi bar, banconi cassa, tavoli e sedie/panche, manichini.
- d. interventi volti all'implementazione della sicurezza (ad esempio sistemi di videosorveglianza);
- e. interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
- f. interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese di investimento);
- g. interventi volti a favorire l'innovazione e la modernizzazione digitale delle imprese;
- h. l'acquisto di apparecchiature e strumenti informatici/digitali dovrà rappresentare un miglioramento significativo e dimostrabile dell'attività di vendita in termini di efficienza,

maggior redditività dell'impresa e servizi aggiuntivi ai consumatori. La mera sostituzione di dispositivi quali telefoni cellulari, tablet, personal computer e similari non costituisce di per sé innovazione.

- i. interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità ai locali commerciali;

Esclusivamente per le nuove attività o l'apertura di nuove unità locali è ammissibile l'acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchi. Per apertura di nuova unità locale si intende l'unità locale aperta **nei sei mesi precedenti** dalla data di emanazione del bando comunale.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD) accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzii il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando;

Riportare sui giustificativi di spesa la dicitura: **Spesa sostenuta con il contributo del Distretto Diffuso del Commercio Unione Montana Alta valle Susa – CUP H38C25002010002**. In caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita, da parte del fornitore, nello spazio riservato alla descrizione della fattura.

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese non attinenti l'attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, nel caso in cui oltre ad un'attività prevalente di tipo commerciale o di somministrazione sia presente un'attività secondaria di diversa natura;
- spese professionali e tecniche per la progettazione dell'intervento;
- spese inerenti l'acquisto e/o la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- spese per nuove costruzioni/prefabbricati e/o ampliamenti.
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;

- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese per l'acquisto di beni usati;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing;
- di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

8. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è concesso con procedura **valutativa a sportello**, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.lgs. 123/98.

Il contributo previsto per le domande ammissibili è pari al 80% della spesa ammissibile totale, al netto dell'IVA, fino a un massimo complessivo per ogni domanda di contributo pari ad euro 14.000,00;

Il contributo è da intendersi al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto.

9. REGIME DI AIUTO DE MINIMIS E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Per tutto quanto non citato al presente punto 7, si rimanda al Regolamento n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 che si allega per opportuna conoscenza.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione della domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al bando e scaricabile dal sito dell'Unione Montana Alta Valle Susa.

Sarà possibile presentare la domanda **a partire dalle ore 9,00 del 01 giugno 2026 ed entro e non oltre le 23,59 del giorno 03 luglio 2026.**

Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e sopra indicato non verranno ammesse.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- Compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o digitale), pena esclusione, gli allegati (n. 1, 2 e 3) al presente bando;
- Preventivo attestante le tipologie di intervento e relativo costo;
- Allegare alla domanda copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della ditta e copia del codice fiscale.
- la domanda dovrà essere presentata in bollo (Euro 16.00), pena esclusione.

La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente:

- con invio da indirizzo di PEC certificato all'indirizzo PEC dell'Unione Montana Alta Valle Susa: umavs@pec.it, specificando nell'oggetto: "BANDO DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO – DOMANDA DI CONTRIBUTO”:

11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E GRADUATORIA

Il contributo è concesso sulla base di una procedura di ricezione della domanda a sportello: all'interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- Rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- Regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- Sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Tutte le domande ammissibili andranno a comporre la graduatoria che sarà unica del Distretto e verrà formata, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di ricezione PEC della domanda secondo le modalità sotto indicate.

Farà fede quale data ed ora di ricevimento della domanda, l'attestazione temporale risultante dall'attestazione di consegna (data ed ora) di inoltro via PEC.

Al fine di una equa partecipazione delle imprese di tutti i Comuni del Distretto Diffuso del Commercio, verrà comunque riservata nella graduatoria, la presenza di almeno una imprese per ciascun Comune.

Qualora non partecipasse alcuna azienda di un Comune facente parte dell'Unione Montana, decade il posto riservato e garantito a quel Comune.

Ogni impresa potrà presentare una domanda per ogni unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di ricevimento e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta dal RUP individuato dal successivo art. 17, il quale nella fase di valutazione delle istanze pervenute potrà richiedere integrazioni o chiarimenti qualora si renda necessario per perfezionare l'istruttoria, assegnando un termine congruo, non inferiore a 5 giorni, per la presentazione.

La graduatoria verrà formata, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle istanze di partecipazione mediante PEC e registrate al protocollo dell'Ente;

12. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE

La graduatoria, successivamente alla sua approvazione, verrà pubblicata sul sito internet istituzionali del Distretto Diffuso del Commercio Unione Montana Alta Valle Susa.

Predetta pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione agli interessati; pertanto sarà cura del soggetto consultare il sito dell'Unione.

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, ai beneficiari a seguito della verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro 30 (trenta) giorni dell'esito favorevole dell'istruttoria fatte salve eventuali interruzioni per richieste di integrazioni documentali o chiarimenti.

L'Unione Montana effettuerà l'erogazione previa verifica delle regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC).

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le spese ammesse ai sensi del presente bando, dovranno realizzarsi ed essere rendicontate entro e non oltre il **31 gennaio 2027**; data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

Le spese devono fare riferimento a beni/servizi acquistati successivamente alla pubblicazione di predetto bando e non possono, pertanto, essere anteriori a tale data.

13. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari potranno rendicontare **solo le spese sostenute in data successiva a quella di pubblicazione di predetto bando** mediante la compilazione del modello di rendicontazione spese allegato n. 4 comprensivo delle coordinate bancarie del conto, intestato al beneficiario, su cui versare il contributo.

Al modulo di rendicontazione (Allegato 4) dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo sulle quali verrà apposta la seguente dicitura: "**spesa sostenuta con il contributo del Distretto Diffuso del Commercio Unione Montana Alta Valle Susa CUP: H38C25002010002**";

2. Copia delle contabili bancarie attestanti l'effettivo pagamento delle fatture (solo pagamento con bonifico bancario);
3. Breve relazione descrittiva dell'intervento e rendiconto riepilogativo;
4. Documentazione fotografica degli interventi (in formato PDF).

Tutta la documentazione dovrà essere presentata con le modalità già indicate al punto 10 entro e non oltre il **31.01.2027**.

Il contributo, pur in presenza della regolare documentazione su elencata, non potrà essere erogato qualora il DURC, in fase di verifica della documentazione di rendicontazione, risultasse irregolare.

In questa fase il Distretto si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data di invio della richiesta. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

Nel caso in cui la spesa fosse inferiore a quella indicata in fase di domanda si procederà alla rideterminazione proporzionale del contributo. Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque erogato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

14. ISPEZIONE E CONTROLLI

L'Unione Montana Alta Valle Susa, oltre che Regione Piemonte, possono disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 (TRE) anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 3 (TRE) anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 3 (TRE) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- accettare i controlli che l'Unione, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

16. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BEEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

1. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
2. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la richiesta di contributo;
3. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis;
4. si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Distretto mediante raccomandata o PEC.

In caso di revoca del contributo già erogato, i beneficiari devono restituire, entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

17. INFORMAZIONE E ASSISTENZA

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando è possibile proporre quesiti scritti, da inoltrare entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza di accettazione delle domande di cui al precedente Punto 10 (entro il 19/06/2026), al Manager del Distretto, al seguente indirizzo: l.amato@confesercenti-to.it o telefonicamente al n. 011/5220268.

Le risposte ai chiarimenti presentati in tempo utile, saranno inviate all'indirizzo e-mail dal quale è arrivato il relativo quesito. Si richiede, al momento di presentazione del quesito, di indicare un recapito telefonico.

Per informazioni sul procedimento, rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Unione Montana Alta valle Susa dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,00.

Ufficio e responsabile del procedimento: **Area Amministrativa – Responsabile Dott.ssa Marietta Carcione.**

18. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando, la domanda di ammissione nonché i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Unione Montana Alta Valle Susa sino alla scadenza per l'accettazione delle domande.

19. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte» (D.D. 6 agosto 2025, n. 311).

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 Regolamento UE 2016/679).

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una email, un fax o una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare Unione Montana Alta Valle Susa.

Oulx 18 maggio 2026

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Dr.ssa Marietta Carcione

f.to digitalmente